

OTTOSEAL®**S 140**

Scheda tecnica



Sigillante monocomponente a base di silicone e di ossime, reticolazione neutra, privo di methylethyl ketone oxime

Per ambienti interni ed esterni

Caratteristica:

- **Fungicida ad elevata azione più l'innovativa tecnologia antimicrobica all'argento OTTO Fungitect®**
Doppia protezione dalla muffa
- **Compatibile con la pietra naturale**
Non macchia i bordi dei giunti su pietra naturale
- **Elevata resistenza all'intaglio e allo strappo**
Resiste alle elevate sollecitazioni meccaniche
- **Ottima resistenza alle intemperie, all'invecchiamento e ai raggi UV**
Per applicazioni durature in interni ed esterni
- **Modulo elastico al 100 % (ISO 37, S3A): 0,4 N/mm²**

Campi di applicazione:

- Silicone speciale per sigillatura e stuccatura di giunti in ambienti igienici con una sollecitazione molto elevata della sigillatura siliconica, ad es. in ambienti umidi, docce e bagni pubblici, piscine, impianti sportivi, palestre, ospedali, terme, centri wellness, bagni di alberghi, ecc.
- Per la sigillatura delle fughe di piastrelle in ceramica e in pietra naturale in ambienti con condizioni di bagnato costante
- Sigillatura di vasche e piscine e sigillatura elastica sul terminale vasca
- Ottimo per i giunti a pavimento

Standard e test:

- Testato secondo EN 15651 - Parte 1: F EXT-INT 25 LM, o F EXT-INT CC 20 LM
- Testato secondo EN 15651 - Parte 3: XS 1
- Testato secondo EN 15651 - Parte 4: PW INT 12,5 E
- Idoneo per applicazioni ai sensi del foglio di lavoro IVD-Merkblatt n. 3-1+3-2+14+17+23+27+31+35 (IVD - Associazione tedesca industria dei sigillanti)
- Marchio di qualità dell'Associazione industria dei sigillanti tedesca IVD - test eseguito dal centro ift - Institut für Fenstertechnik e.V., Rosenheim
- Conforme alla regolamentazione (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Classe di emissione VOC francese A+
- Dichiarazione in Baubook Austria
- EMICODE® EC 1 Plus - a bassissime emissioni
- Comportamento al fuoco omologato secondo la norma EN 13501: Classe E
- Classificazione secondo i sistemi di certificazione degli edifici, vedi la scheda tecnica di sostenibilità

Avvertenze:

Avvertenze professionali per la riparazione di giunture:

Per una riparazione a regola d'arte di giunture è indispensabile rimuovere accuratamente e del tutto il sigillante coperto da muffa. È importante liberare anche il fondo della giuntura ed i fianchi da qualsiasi tipo di residuo. Successivamente l'area della giuntura interessata deve essere trattata con uno spray antimuffa per eliminare eventuali spore fungine presenti. Soltanto a questo punto è possibile formare nuovamente la giuntura.

Se queste operazioni non vengono eseguite accuratamente, nonostante gli elementi fungicidi del

sigillante, si potrebbe ripresentare entro breve la muffa poiché le spore fungine sotto il nuovo sigillante sono ancora presenti nella giuntura.

Per la pulizia si consiglia di utilizzare preferibilmente detergenti neutri o alcalini poiché in un ambiente acido le muffe si moltiplicano maggiormente.

Prima di applicare il prodotto è necessario assicurarsi che i materiali costruttivi con i quali si verrà a contatto siano compatibili con il prodotto stesso e tra loro e che non possano danneggiare o alterare le caratteristiche del prodotto (ad es. scolorimento). In caso di materiali costruttivi che saranno successivamente lavorati nel punto dove è stato applicato il prodotto, l'utilizzatore deve verificare che i relativi componenti solidi o volatili non possano compromettere o alterare le caratteristiche del prodotto (ad es. scolorimento). All'occorrenza, l'utilizzatore è tenuto a contattare il produttore dei materiali costruttivi rispettivamente impiegati.

Evitare il contatto con materiali bituminosi o plastificanti, come ad es. butile, EPDM, neoprene, manti bituminosi e isolanti.

Durante l'indurimento, si liberano lentamente minime quantità di un composto ossimico.

Durante la lavorazione e l'indurimento, è necessario garantire una buona ventilazione.

Lo spessore del sigillante nei giunti deve essere limitato ad un massimo di 10 mm con la guarnizione circolare OTTOCORD PE-B2. Se la profondità del giunto è troppo bassa, è possibile inserire una pellicola PE nella base del giunto per evitare che il sigillante aderisca ai tre fianchi.

I tempi di vulcanizzazione sono proporzionali allo spessore del giunto silconico. I siliconi monocomponenti non sono idonei per incollaggi di tipo areale, salvo specifici presupposti costruttivi. Nel caso in cui il silicone sigillante debba essere applicato in uno strato superiore a 10 mm, vi preghiamo di interpellare prima il servizio di assistenza tecnica.

Tempo di indurimento dipendentemente dallo spessore del sigillante applicato, dalla temperatura ambiente e dall'umidità dell'aria min. 4 giorni, preferibilmente 2 settimane prima di riempire d'acqua la piscina.

Suggeriamo di eliminare il sigillante indurito con acqua pulita prima di riempire la piscina, per eliminare residui di agente lisciante dalle superfici. I residui di agente lisciante possono favorire l'insediamento di microrganismi e provocare un'infestazione di muffe.

La disinfezione dell'acqua della piscina mediante aggiunta di cloro è indispensabile. Possono in aggiunta essere adottati metodi alternativi. Una sufficiente disinfezione mediante aggiunta di cloro deve essere garantita per prevenire in modo efficace la formazione di muffe. Altre procedure alternative, come l'irraggiamento UV o l'ozonizzazione, non possiedono un effetto disinfettante di deposito sufficiente. Quest'ultimo è però indispensabile per prevenire la formazione di muffe/funghi.

L'acqua deve presentare le seguenti caratteristiche: vasca piscina 0,3 - 0,6 mg/litro di cloro libero, vasca idromassaggio tiepido 0,7 - 1,0 mg/litri di cloro libero. Attualmente lo stato della tecnica permette una concentrazione di cloro libero fino a 1,2 mg/litro. Il pH della vasca è ottimale se raggiunge un valore di 7,0. Variazioni per eccesso o difetto comprese tra 6,5 e 7,6 sono consentite per l'acqua dolce. Occorre però considerare quanto segue: Se si avverte un eccessivo odore di cloro, la causa può essere probabilmente un valore pH dell'acqua della vasca non corretto. Verificare quindi il pH dell'acqua e correggerlo fino a raggiungere il valore ottimale.

Fattore indispensabile è un regolare ricambio dell'acqua. Il sistema di ricambio dell'acqua deve sempre essere in funzione e non può mai essere interrotto nemmeno temporaneamente. Interrompendo il ricambio dell'acqua, possono verificarsi concentrazioni di cloro in parte molto differenti, per cui la concentrazione minima di 0,3 mg/litro potrebbe in alcuni punti non essere raggiunta. In caso di livello minimo non raggiunto, può innescarsi una proliferazione di spore, diffuse ovunque, con conseguente formazione di muffe e funghi. Il ricambio dell'acqua dovrebbe essere regolato in modo che l'acqua della vasca trabocchi regolarmente sul bordo del troppo-pieno.

EMICODE® è un marchio registrato di GEV e. V. (Dusseldorf, Germania)

Dati tecnici:

Tempo di filmazione a 23 °C/50 % u.r.a. [minuti]	~ 10
Indurimento in 24 ore a 23 °C/50 % u.r.a. [mm]	~ 2
Temperatura di lavorazione da/a [°C]	+ 5 / + 35
Viscosità al 23 °C	pastoso, stabile
Densità a 23 °C secondo le norme ISO 1183-1 [g/cm³]	~ 1,0
Durezza Shore A secondo le norme ISO 868	~ 25
Deformazione complessiva ammessa [%]	25 (1)
Modulo elastico al 100 % secondo le norme ISO 37, S3A [N/mm²]	~ 0,4
Allungamento a rottura secondo le norme ISO 37, S3A [%]	~ 600
Resistenza alla trazione secondo le norme ISO 37, S3A [N/mm²]	~ 1,5
Resistenza termica da/a [°C]	- 40 / + 180
Tasso di erogazione secondo le norme ISO 8394-1 [g/min.]	~ 140 - 180
Perdita di volume secondo le norme ISO 10563 [%]	< 10
Stabilità a magazzino a 23 °C/50 % u.r.a. per cartuccia/sacchetto [mesi]	12 (2)

- 1) Rispettare le norme ed i controlli
- 2) a partire dalla data di produzione

Questi valori non sono idonei per redigere specifiche. Per la redazione di specifiche suggeriamo di interpellare OTTO-CHEMIE.

Pretrattamento:

Le superfici di adesione devono essere pulite, sgrassate, asciutte e stabili.
Le superfici da incollare devono essere pulite e occorre eliminare ogni sostanza estranea che potrebbe compromettere l'adesione, come distaccanti, conservanti, grassi, oli, polveri, acqua, residui di vecchi adesivi/sigillanti. Pulizia di superfici non porose: pulizia con OTTO Cleaner T (tempo di asciugatura circa 1 minuto) e panno pulito non filamentoso. Pulizia di superfici porose: pulire le superfici meccanicamente, ad es. con una spazzola d'acciaio o un disco levigante, per rimuovere le particelle libere.

Tabella dei primer:

I requisiti degli incollaggi e delle sigillature elastiche dipendono dagli influssi esterni di volta in volta presenti. Oscillazioni termiche estreme, elevate forze di taglio e snervamento, ripetuto contatto con l'acqua ecc. mettono a dura prova un collegamento adesivo. In questo caso è consigliabile l'impiego di primer raccomandati (ad es. +/OTTO Primer 1216), per ottenere un collegamento il più possibile resistente alle sollecitazioni.

Vetro acrilico/PMMA (Plexiglas, ecc.)	-
Sanitari acrilici (ad es. vasche)	1101
Alluminio grezzo	+ / 1216
Alluminio grezzo (applicazioni subacquee o in condizioni di bagnato costante)	1216
Alluminio anodizzato	1101 / 1216
Alluminio anodizzato (applicazioni subacquee o in condizioni di bagnato costante)	1216
Alluminio, verniciato a polvere	1101 / T
Calcestruzzo	1105 / 1215 / 1218
Calcestruzzo (applicazioni subacquee o in condizioni di bagnato costante)	1218
Pietra cementizia	1216 / 1218
Piombo	T
Acciaio inox	1216
Ferro	+ / 1216
Rivestimento in resina epossidica	+
Malta a base di resina epossidica	+
Vetro	+
Legno, verniciato (a base di solventi)	+
Legno verniciato (all'acqua)	+
Legno rifinito con flatting (a base di solventi)	+
Legno rifinito con flatting (all'acqua)	+
Legno non trattato	+(1)
Ceramica, smaltata a vetro	+ / 1216
Ceramica smaltata a vetro (applicazioni subacquee o in condizioni di bagnato costante)	1216
Ceramica, non smaltata a vetro	+ / 1218
Ceramica non smaltata a vetro (applicazioni subacquee o in condizioni di bagnato costante)	1218
Profili plastici (PVC rigido, ad es. Vinnolit)	1227
Rame	+ / 1216 (2)
Lastre in resina melamminica (es. Resopal®)	1216
Ottone	1216 (2)
Pietra naturale (marmo, granito ecc.)	1216
Pietra naturale (marmo, granito ecc.) (applicazioni subacquee o in condizioni di bagnato costante)	1216 / 1218 (3)
Poliestere	+
Poliestere/plastica rinforzata in fibra di vetro (GFK) (applicazioni subacquee)	1217
Polipropilene (PP)	-
Calcestruzzo cellulare	1105 / 1215
Intonaco	+ / 1105 / 1215
PVC rigido	1227
PVC morbido / lamina per piscina	1217
Lamiera stagnata	1216
Zinco, ferro zincato	+ / 1216

- 1) In caso di forte esposizione all'acqua, suggeriamo di contattare il nostro reparto di assistenza tecnica.
- 2) Una reazione dei siliconi neutri sui metalli non ferrosi come ad es. rame, ottone, ecc. è possibile. Durante la fase di indurimento è necessario garantire un buon accesso d'aria.
- 3) Per applicazioni sott'acqua, pre-trattare le pietre naturali poco assorbenti (ad es. granito) con OTTO Primer 1216, mentre le pietre naturali fortemente assorbenti (ad es. quarzite) con OTTO Primer 1218.

+ = buona adesione senza primer
 - = non idoneo
 T = test/prova preliminare consigliati

Istruzioni per l'applicazione:

Per la lisciatura su marmo e pietra naturale impiegare il lisciante silconico per marmo OTTO (non diluito). I residui di prodotto vanno subito lavati o rimossi. Si sconsiglia l'utilizzo di altri prodotti liscianti comunemente reperibili in commercio (ad es. detersivi, ecc.) data la predisposizione alla formazione di macchie tipica del marmo e delle pietre naturali. Per tutti gli altri fondi sulla lisciatura è indicato anche il lisciante OTTO in commercio.

Specialmente in caso di pietre naturali non lucidate, prestare attenzione a non sporcare le zone attigue al giunto, in quanto i residui di prodotto sono difficilmente rimovibili.

Soprattutto nel caso di superfici in pietre naturali sensibili, ruvide ed assorbenti come ad es. arenaria e pietra calcarea, si consiglia di applicare un adesivo sui bordi delle fughe per evitare che la massa sigillante venga pressata nella superficie della pietra naturale durante la levigatura. Ciò può causare macchie che successivamente non possono essere più rimosse. I depositi di polvere sui residui di silicone possono causare ulteriori impurità.

Dato il gran numero di fattori che influiscono sulla lavorazione e sull'applicazione del prodotto, l'utilizzatore dovrebbe sempre effettuare una lavorazione e un'applicazione di prova.

Rispettare la data limite di utilizzo effettivo riportata sul contenitore.

Raccomandiamo di conservare gli prodotti nei contenitori originali chiusi in un luogo asciutto (< 60 % u.r. a.) ad una temperatura compresa tra min. +15 °C e max. +25 °C. In caso di stoccaggio prolungato dei prodotti (per più settimane) e/o trasporto a temperature o umidità dell'aria più elevate, non sono da escludere una riduzione della conservabilità o un'alterazione delle caratteristiche del materiale.

Fornitura:

	Cartuccia da 310 ml
antracite	S140-04-C67
bianco niveo	S140-04-C116
blu adriatico	S140-04-C990
grigio	S140-04-C02
grigio sanitario	S140-04-C18
grigio seta	S140-04-C77
manhattan	S140-04-C43
Unità di imballo	20
Pezzi per pallet	1200

Avvertenze per la sicurezza:

Attenersi alla scheda informativa in materia di sicurezza.
 Dopo l'indurimento, il prodotto è completamente inodore.

Smaltimento:

Istruzioni per lo smaltimento, vedere Scheda di sicurezza.

Garanzia:

Tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente scheda tecnica sono basati sull'esperienza e sullo stato attuale delle conoscenze tecniche. Data la molteplicità di condizioni che possono influire sulla lavorazione e sull'impiego del prodotto, esse non sollevano l'utilizzatore dall'effettuare prove e test preliminari per proprio conto. I dati e le informazioni contenuti nella presente scheda tecnica e le dichiarazioni di OTTO-CHEMIE in relazione alla presente scheda tecnica non implicano alcuna assunzione di garanzia. Qualsiasi dichiarazione di garanzia ai fini di efficacia necessita di espressa e specifica conferma scritta da parte di OTTO-CHEMIE. Le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica sono atte a definire le proprietà dell'oggetto di fornitura in modo esaustivo e conclusivo. I consigli d'impiego non costituiscono alcuna assicurazione di idoneità per le finalità d'uso suggerite. Ci riserviamo il diritto di apportare modifiche al prodotto relativamente ai progressi e agli sviluppi della tecnica. Siamo volentieri a disposizione per eventuali richieste, anche riguardanti specifiche problematiche applicative. Qualora l'impiego per il quale i nostri prodotti sono acquistati debba sottostare ad obblighi di approvazioni da parte delle Autorità competenti, l'ottenimento di tale

approvazione sarà a carico dell'utilizzatore. I nostri suggerimenti non sollevano l'utilizzatore dall'obbligo di considerare l'eventualità di compromissione di diritti di terzi e, se necessario, di chiarimento. Per il resto si rimanda alle nostre Condizioni Generali di Fornitura, in particolare anche riguardo alla responsabilità per eventuali difetti. Le nostre Condizioni Generali di Fornitura sono disponibili in Internet all'indirizzo <http://www.otto-chemie.de/it/condizioni>



INDUSTRIEVERBAND
DICHTSTOFFE E.V.
(IVD)



INDUSTRIEVERBAND
KLEBSTOFFE E.V.
(IVK)

